



**Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
PERGINE 1**

Via Monte Cristallo 2 - 38057 PERGINE (TN)
Tel. 0461/532261 - Fax 0461/533167 C.F. 96056890229
segr.ic.pergine1@scuole.provincia.tn.it
ic.pergine1@pec.provincia.tn.it
www.icpergine1.it



Scuola primaria don Milani Pergine Scuola primaria Zivignago Scuola primaria Canezza Scuola primaria Sant'Orsola
Scuola primaria Fierozzo Scuola secondaria di primo grado C. Andreatta Pergine

Prot. n. 17321 /4.5

**PROTOCOLLO SICUREZZA - RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA 2021-2022
IC PERGINE 1
UNO PER TUTTI...TUTTI PER UNO VS IL COVID – 19
SETTEMBRE 2021
(Revisione-Aggiornamento)
(4 ottobre 2021)**



**Ripresa dell'attività scolastica
Anno scolastico 2021 - 2022**

1. PREMESSA

- 1.1. Di seguito si riportano le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoVid-19 negli ambienti di lavoro che l'Istituto ha adottato in attuazione:
- a) delle Indicazioni del Comitato Tecnico scientifico nazionale;
 - b) del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative delle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione" (decreto del ministro dell'istruzione 6 agosto 2021);
 - c) del D.L. 6 agosto 2021;
 - d) dei documenti redatti dal dipartimento di prevenzione della APSS;
 - e) del "Piano scuola 2021-22. Per una scuola in presenza tra diritto alla salute e diritto all'istruzione" (agosto 2021)

- f) delle ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento (con riferimento particolare alla Ordinanza n. 81 del 20 agosto 2021);
- g) delle “Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo da settembre 2021” del 20 agosto 2021
- h) dalle Comunicazioni da parte delle autorità competenti sulla base dell’evoluzione della situazione sanitaria.

In relazione al perdurare dello stato dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19, le misure di prevenzione e di contrasto della diffusione del virus CoVid-19 che seguono sono in vigore e si applicano fino a diversa disposizione.

L’analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell’attività scolastica che vede coinvolti gli studenti e il personale, e le relative “criticità”, tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

- a) il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
 - b) il mantenimento dei gruppi/classe stabili;
 - c) la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
 - d) il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (*droplet*, contatto e aerosolizzazione) in particolare alle contaminazioni da *droplet* in relazione alle superfici di contatto;
 - e) la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
 - f) l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
 - g) l'adeguata pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
 - h) la disponibilità di un’efficace informazione e comunicazione;
 - i) la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.
- 1.2. Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l’impegno di tutti nell’osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata sia negli ambienti scolastici.

2. INGRESSO A SCUOLA

2.1 Nel rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 6 agosto 2021, n. 111, art. 1 e sue disposizioni attuative, le ulteriori precondizioni per la presenza a scuola degli studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e dei soggetti terzi, sono:

- a. l'assenza di sintomi suggestivi di Covid-19 e/o di temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
- b. non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
- c. non essere stati a contatto stretto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, fatte salve successive disposizioni.

Chiunque ha sintomi suggestivi Covid-19 e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve rimanere a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto al proprio stato di salute e alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori affidati.

2.2 Al momento dell’accesso a scuola il personale scolastico, i fornitori e gli eventuali genitori sono sottoposti al controllo della temperatura corporea con adeguati strumenti di rilevazione.

2.3 Dal primo settembre 2021 chiunque acceda alle strutture scolastiche (esclusi bambini, alunni, studenti e soggetti esenti) deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19 (**GREEN PASS**).

- 2.4 Come ulteriore misure di sicurezza, al momento dell'accesso a scuola anche per gli studenti, è prevista la rilevazione della temperatura corporea, compatibilmente con gli strumenti a disposizione e se può essere rilevata senza creare assembramenti che riducono la distanza interpersonale a meno di un metro.
- 2.5 In ogni caso agli studenti, in presenza di sintomi influenzali, è misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazione messi a disposizione (strumenti che non prevedono il contatto con lo studente ad esempio il termometro a infrarossi).
- 2.6 Le persone esterne che si intrattengono all'interno dell'edificio scolastico, all'atto di ingresso a scuola, devono firmare anche una dichiarazione con la quale dichiarano di essere a conoscenza che possono entrare al lavoro solo se loro o i loro conviventi non manifestano i sintomi / situazioni di cui ai punti sopra indicati.
- 2.7 La misurazione della febbre da parte della scuola sarà effettuata nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- 2.8 Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso e in uscita si sono identificati vari possibili ingressi alla scuola. In particolare, si sono identificati i seguenti ingressi/uscite:

SCUOLA PRIMARIA DON LORENZO MILANI PERGINE

Entrate

1^ entrata principale, PORTA DX, classi 3B, 2C, 5C.

2^ entrata principale, PORTA SX, classi 2B, 3A, 3C.

3^ entrata ALA nuova ex mensa, classi 1A, 1B, 2A.

4^ entrata, portico x primo piano, ala est, PORTA verso MENSA classi: 4A, 4B, 5A, 5B.

Il personale scolastico e gli esterni entrano dall'accesso centrale.

Uscite al termine delle lezioni

Le classi 1A, 1B, 2A escono dalla porta (ex-mensa) che permette l'accesso al cortile esterno.

Le classi 3A, 3B del piano terra e successivamente 2B e 2C del primo piano, scendendo le scale escono dall'ingresso principale.

La classe 3C esce in cortile direttamente dalla porta di emergenza nel cortile.

La classe 5 A del piano terra ala nord esce dal corridoio ala est raggiungendo il portico.

Le classi 4B, 4A, 5C, 5B scendono nel cortile dalla scala esterna est, "MENSA-PORTICO".

SCUOLA PRIMARIA DI ZIVIGNAGO

Percorsi

La classe **PRIMA A** entra dal cancello che si trova nel cortile a EST della scuola, cammina adiacente il muro della scuola ed entra dalla porta principale.

La classe **SECONDA A** entra ed esce dal cancello del giardino a SUD della scuola ed entra dalla PORTICINA dello stanzino della stanza anti-palestra e sale le scale per raggiungere il primo piano.

La classe **TERZA A** entra ed esce dal cancello grande nel cortile a NORD della scuola ed entra nell'edificio dalla scala di emergenza.

La classe **QUARTA A** entra ed esce dal cancello grande nel cortile a NORD della scuola ed entra nell'edificio dalla scala di emergenza.

La classe **QUINTA A** entra ed esce dal cancello grande che si trova nel cortile a EST della scuola, attraversa il cortile ed entra dalla porta principale.

Il personale scolastico e gli esterni entrano ed escono dalla porta principale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CIRO ANDREATTA PERGINE

Percorsi

	classe	entra ed esce
PIANO TERRA	2D	dalla porta principale nell'atrio, dove saranno segnate sul pavimento la via di accesso e la via d'uscita;
	3A	
	3D	
	2A	dalla porta di sicurezza vicino ai bagni che porta nel piazzale vicino ai cassonetti rifiuti
PRIMO PIANO	1F	dall'atrio prendendo la rampa di scale a destra
	2F	
	1A	
	3C	dalle scale antincendio
	2C	dall'atrio prendendo la rampa di scale a sinistra
	1C	
	1D	
SECONDO PIANO	2B	dall'atrio prendendo la rampa di scale a destra
	1B	
	3B	dalle scale antincendio
	1E	dall'atrio prendendo la rampa di scale a sinistra
	3E	
	2E	

Il personale scolastico e gli esterni entrano ed escono dall'accesso di via dei Caduti.

SCUOLA PRIMARIA DI CANEZZA

Percorsi

	classe	entra ed esce
entrata	tutte	Le classi entrano dalla porta principale
PRIMO PIANO	2A	Esce usando le scale interne e poi l'entrata principale
	3A	Esce usando le scale antincendio, sosta in cortile nel posto assegnato

		ed esce dal cancello
SECONDO PIANO	4A	Escono usando le scale antincendio e poi sostano in cortile nel posto
	5A	assegnato; escono dal cancello del cortile
	1A	Esce usando le scale interne e poi l'entrata principale

Il personale scolastico e gli esterni entrano dall'accesso centrale.

SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ORSOLA

Percorsi

	classe	entra ed esce
PIANO TERRA	2 ^a	dalla porta principale, dove sono segnate sul pavimento la via di accesso e la via d'uscita;
	3 ^a	
PRIMO PIANO	4 ^a	dalla porta di accesso alle scale di emergenza interne, dove sono segnate sul pavimento la via di accesso e la via d'uscita.
	5 ^a	
	1 ^a	

Il personale scolastico e gli esterni entrano ed escono dalla porta principale.

SCUOLA PRIMARIA DI FIEROZZO

L'entrata scaglionata del mattino per tutte le classi è prevista al primo piano.

Le uscite scaglionate al termine delle lezioni sono previste al piano terra.

Il personale scolastico entra dall'accesso al piano terra.

2.9 Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso, gli alunni (trasportati e non) potranno entrare a scuola a partire dall'apertura dei cancelli che avverrà con i seguenti orari:

- SP "Don L. Milani" ore 7:30
- SP Zivignago ore 7:30
- SP Canezza ore 7:30
- SP Sant'Orsola ore 7:30
- SP Fierozzo ore 8:00

Alla SSPG "C. Andreatta" i cancelli verranno aperti per gli alunni non trasportati alle ore 7:40; gli alunni trasportati potranno entrare nei cortili della scuola al momento di arrivo del pullman, dopo le ore 7.30 e verranno sorvegliati per poi alle ore 7.40 raggiungere la loro classe di appartenenza.

2.10 Gli alunni entreranno a scuola progressivamente, a seconda del loro arrivo, senza determinare assembramenti nelle pertinenze esterne della scuola.

2.11 Gli insegnanti si posizioneranno sulla porta d'ingresso della propria aula così da vigilare sia sugli alunni già presenti in aula, sia sugli alunni che percorrono i corridoi per raggiungere le aule. Compatibilmente con le risorse, le porte di ingresso saranno presidiate da personale scolastico o altro personale individuato che vigilerà sul comportamento degli alunni.

- 2.12 Nell'accedere all'edificio scolastico deve essere rispettata la distanza di sicurezza di 1 m rispetto ad altre persone. È vietato causare assembramenti in prossimità degli ingressi.
- 2.13 In prossimità di tutti gli ingressi della scuola è posizionato un dispenser ed è necessario procedere alla disinfezione delle mani con specifico gel a base alcolica, frizionando le mani come indicato nelle apposite istruzioni affisse in prossimità del dispenser stesso (frizionare per almeno 20 – 30 secondi).
- 2.14 Per le persone esterne che si intrattengono all'interno dell'edificio scolastico, in prossimità dell'ingresso principale, c'è un registro sul quale ogni persona registra la propria presenza. Lo scopo del registro è quello di tenere traccia delle persone che si sono recate a scuola al fine di poterle ricontattare in caso di possibili contagi.
- Tale registro deve essere firmato solo gli esterni (genitori, visitatori, fornitori, appaltatori, ecc); dovrà inoltre essere firmato dai lavoratori presenti a scuola al di fuori dell'orario di lavoro.
- 2.15 Tutti coloro che accedono a scuola devono indossare mascherina facciale (vedasi specifiche indicazioni riportate nel paragrafo "Dispositivi di prevenzione e protezione").

3 USCITA DA SCUOLA

- 3.1 L'uscita da scuola avverrà utilizzando quanto indicato nel paragrafo "Ingresso a scuola". Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in uscita si è definito uno scaglionamento degli orari di uscita, a seconda del plesso in base alle classi e ai piani dove sono ubicate le aule.

4 CORRIDOI, SCALE, PORTE, PERTINENZE ESTERNE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- 4.1 All'interno della scuola non è consentito sostare sui corridoi ed è necessario limitare gli spostamenti al minimo indispensabile.
- 4.2 Nella scuola è posta in opera una segnaletica orizzontale che indica i versi di percorrenza lungo i corridoi e le scale. In linea generale vige il principio di tenere la propria destra quando si percorrono i corridoi o le scale.
- 4.3 Internamente ed esternamente alla scuola è stata tracciata anche una segnaletica orizzontale che aiuta a mantenere il distanziamento di 1 m tra le persone.
- 4.4 A parete è esposta la segnaletica verticale inerente il rischio biologico da CoViD-19 ed indicante le varie prescrizioni, divieti, ecc.
- 4.5 Devono essere rispettate tutte le prescrizioni indicate dalla segnaletica orizzontale e dalla segnaletica verticale posta in opera.
- 4.6 Nello spostamento dei gruppi classe è preferibile il disporsi in fila indiana garantendo il distanziamento di 1 m. Lo spostamento in file parallele può essere fatto solo laddove la larghezza di corridoi e scale consenta agli alunni di stare a distanza di 1 m l'uno dall'altro.

5 AULE E LABORATORI

- 5.1 Nelle aule, ove le condizioni strutturali e logistiche lo consentono, vale quanto di seguito indicato:
- tra gli alunni nelle postazioni a sedere deve esserci una distanza di 1 m;
 - deve essere garantita una distanza interpersonale di almeno 2 metri tra la postazione del docente e il banco, o i banchi, prossimi alla cattedra.
- 5.2 In ogni aula è posizionato un dispenser per la disinfezione delle mani che deve essere effettuata ogni volta che si entra / esce e ogniqualvolta necessario (dopo aver starnutito, dopo essersi soffiati il naso, prima di distribuire agli alunni i fogli per i temi in classe, prima di digitare sulle tastiere per compilare il registro elettronico, prima e dopo l'utilizzo un'attrezzatura condivisa, ecc.). È molto importante vigilare sull'utilizzo da parte degli alunni del gel igienizzante sia in accesso nell'aula che in uscita dall'aula.
- 5.3 Internamente ad ogni aula è posizionato un bidone a pedale per i rifiuti CoViD-19 (fazzoletti da naso, mascherine, guanti, carta utilizzata per effettuare pulizie superficiali, ecc.).

- 5.4 Nelle aule nelle quali si utilizzano strumenti a fiato o laddove si svolgono attività corali deve essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 2 m tra le persone.
- 5.5 Nei laboratori nei quali gli alunni non hanno una postazione di lavoro fissa ma si muovono all'interno dei laboratori è sempre obbligatorio l'uso della mascherina e l'obbligo di mantenere la distanza di 1 m tra le persone.
- 5.6 Nei laboratori devono essere ridotte al minimo le attrezzature condivise tra le persone.
- 5.7 Le attrezzature condivise devono essere disinfettate ogni volta che passano da una persona all'altra.
- 5.8 Nei laboratori si devono privilegiare attività in postazioni individuali.
- 5.9 Possono essere lasciati a scuola materiali didattici e libri di insegnanti solo se custoditi negli appositi armadietti personali ad uso esclusivo.
- 5.10 Gli alunni devono essere autonomi nel portarsi ogni giorno tutto il necessario senza lasciare nulla a scuola.
- 5.11 Non devono essere lasciati quaderni / libri o altro materiale didattico liberamente accessibile su scaffali, in armadi promiscui, ecc. È compito degli insegnanti dell'ultima ora ricordare agli alunni quanto sopra indicato.
- 5.12 Non possono essere condivisi libri tra gli alunni.
- 5.13 Le tastiere/mouse dei computer e dei portatili di classe sono coperti da pellicola e/o disinfettati ogni volta che passano da una persona all'altra. La copertura / disinfezione sarà effettuata dall'utilizzatore usando il kit in dotazione in ogni aula / laboratorio.
- 5.14 A tal fine specificamente nelle aule sono presenti: gel in dispenser, spray igienizzante e carta assorbente. A fine giornata i collaboratori scolastici verificano le condizioni della pellicola copri tastiera ed eventualmente la sostituiscono.
- 5.15 Prima e dopo l'uso dei gessi l'insegnante e gli alunni si devono disinfettare le mani con la soluzione idroalcolica.

6 AULA INSEGNANTI

- 6.1 Per l'accesso contemporaneo in sala insegnanti attenersi alla capienza massima indicata all'esterno dell'ambiente, rispettando la distanza di 1 metro.

7 PALESTRA E SPOGLIATOI

- 7.1 Internamente alla palestra le persone devono mantenere la distanza minima di **2 m**.
- 7.2 Per le attività di educazione motoria svolte all'aperto (che sono largamente consigliate), il CTS non prevede l'uso dei dispositivi di protezione (mascherina) da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Per le stesse attività al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Nella palestre scolastiche è possibile svolgere attività motoria sportiva tenendo conto delle limitazioni previste sulla base del "colore" con cui vengono identificati i territori:

- a) **zone bianche:** sono possibili attività di squadra ma, in particolare al chiuso, devono essere privilegiate le attività individuali;
- b) **zone gialle e arancioni:** si raccomandano attività di tipo individuale.

L'utilizzo degli spogliatoi è possibile esclusivamente nelle zone dove sia consentito svolgere attività sportive all'interno di luoghi chiusi.

- 7.3 La scuola garantisce la pulizia / disinfezione delle attrezzature della palestra che sono state utilizzate alla fine del loro utilizzo prima dell'ingresso in palestra di un altro gruppo/classe.

- 7.4 In palestra e negli spogliatoi è posizionato un dispenser per la disinfezione delle mani che deve essere effettuata ogni volta che si entra / esce e quando necessario.
- 7.5 Le attrezzature condivise devono essere disinfettate ogni volta che passano da una persona all'altra. Le persone devono disinfettarsi le mani prima e dopo aver utilizzato una attrezzatura condivisa. In palestra sono a disposizione disinfettante e carta usa e getta per effettuare la pulizia e disinfezione delle attrezzature.
- 7.6 Nella palestra deve essere ridotto al minimo l'uso delle attrezzature condivise tra le persone (palloni, spalliere, ecc.). È molto importante vigilare sull'utilizzo da parte degli alunni del gel igienizzante sia in accesso, inizio lezione, che in uscita a fine lezione.
- 7.7 Esternamente agli spogliatoi è affisso il numero massimo contemporaneo di persone che può usufruire degli spogliatoi stessi.
- 7.8 Si deve garantire per la palestra e gli spogliatoi il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente regolamento / protocollo).

8 SERVIZI IGIENICI

- 8.1 Le persone che sono in attesa di fare ingresso ai servizi igienici non devono creare assembramenti e devono sostare a distanza di 1 m l'una dall'altra.
- 8.2 Quando non utilizzati le porte dei servizi igienici andranno mantenute aperte per consentire di vedere se è presente qualcuno nell'anti WC per evitare gli incroci tra chi entra e chi esce.
- 8.3 Si deve garantire per i servizi igienici il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente regolamento / protocollo). Laddove sono presenti sistemi di ventilazione/estrazione in quanto i servizi igienici sono senza finestre, devono essere mantenuti attivi i sistemi di ventilazione / estrazione 24 ore su 24.
- 8.4 È fatto divieto di utilizzare i sistemi ad aria di asciugatura delle mani, ma si devono utilizzare solamente salviette in carta.
- 8.5 Non sono previsti servizi igienici per l'utenza esterna alla scuola.

9 POSTAZIONI DI LAVORO PER IL PERSONALE ATA

- 9.1 In merito al distanziamento sociale da applicarsi all'interno degli uffici / bidellerie sono applicati i seguenti principi:
- a) deve essere rispettata la distanza minima di 1 m tra le persone;
 - b) le postazioni di lavoro degli uffici siano a distanza di almeno 2 m, distanza riducibile se tra le postazioni si posiziona uno schermo di separazione fisica.
- 9.2 Durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, tutto il personale dovrà indossare costantemente dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine con fattore di protezione adeguato al rischio) salvo vi siano le condizioni, per caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, che garantiscano in modo continuativo l'isolamento delle persone (es. ufficio con presenza di un'unica persona, spazi lavorativi ventilati non frequentati da altre persone);
- 9.3 Negli uffici con più postazioni di lavoro, deve essere operato tra le stesse un distanziamento adeguato a garantire un'area di 5 mq per postazione nel rispetto del distanziamento previsto. Qualora ciò non sia stato possibile sono stati installati appositi schermi o barriere protettive (tipo divisori in plexiglass). Anche in presenza di tali dispositivi è comunque necessario, se non si è continuamente da soli, mantenere sempre indossata la mascherina ed in ogni caso è indispensabile garantire un adeguato ricambio d'aria tramite la frequente apertura delle finestre.
- 9.4 Le postazioni di front – office per il ricevimento di utenti esterni sono state dotate di schermi di protezione. Le postazioni di front – office identificate sono le seguenti:
- a) ufficio docenti;

- b) ufficio alunni;
- c) ufficio protocollo
- d) ufficio ATA.

10 MENSA

10.1 In mensa vale quanto di seguito indicato:

- a) tra gli alunni nelle postazioni a sedere deve esserci una distanza di 1 m da bocca a bocca;
- b) il docente, se previsto, deve consumare il pasto unitamente agli studenti del proprio gruppo/classe nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

10.2 Si deve garantire per la mensa il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente regolamento / protocollo).

10.3 Nella gestione dell'entrata in mensa si sono stabiliti dei turni (da due a tre a seconda della capienza del locale mensa).

10.4 Il deflusso dalla mensa avverrà in ordine di vicinanza alle porte di uscita, prima le classi più vicine all'uscita e poi le classi più lontane dall'uscita;

10.5 Di norma le porte d'entrata e uscita di tutte le mense dell'istituto sono le stesse. Per la mensa della SSPG la porta d'entrata sarà una e di uscita un'altra.

10.6 È obbligatorio il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa; si prevede in alternativa la disinfezione con gel idroalcolico.

10.7 Nel momento di accesso alla mensa deve essere garantito il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e anche durante la fruizione del pasto deve essere garantito il distanziamento di almeno 1 metro.

10.8 Si deve garantire per la mensa il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente regolamento / protocollo). In particolare, devono essere aerati i locali tra i turni di accesso alla mensa e possibilmente anche durante la consumazione dei pasti (compatibilmente con la situazione climatica).

10.9 Non è consentito consumare nei locali dedicati alla refezione pasti portati da casa.

10.10 Chi entra nella sala mensa è obbligato ad indossare la mascherina che può essere tolta solo per la consumazione del pasto e solo quando la persona è seduta al tavolo.

10.11 Le persone che entrano nella sala mensa trovano già posizionati correttamente tavoli e sedie così da rispettare le distanze di sicurezza. Non può essere modificata la disposizione di tavoli e posti a sedere che è stata prevista.

10.12 Nella sala mensa non ci devono essere oggetti condivisi che possano essere manipolati dalle persone; i condimenti devono essere monodose, pertanto sui tavoli non deve esserci il libero servizio di condimenti o altri alimenti (oliera, formaggiera, cestino del pane) o altri oggetti se non possono essere sanificati tra un utilizzo e l'altro o sostituiti.

10.13 Gli addetti alla gestione della sala mensa devono indossare mascherine di protezione delle vie respiratorie e quando effettuano attività di pulizia / disinfezione / sanificazione anche guanti di protezione delle mani.

10.14 Il personale di sala deve indossare mascherine e disinfettarsi le mani prima di servire un tavolo. Il personale che consegna le pietanze deve essere differente da quello che libera i tavoli. In alternativa, devono essere distinte temporalmente queste operazioni e l'allontanamento delle stoviglie sporche deve essere fatto indossando i guanti monouso. In ogni caso dopo aver liberato ciascun tavolo e ad ogni cambio attività le mani (guantate o meno) vanno lavate con detergente e disinfettante.

10.15 Tra un turno e l'altro è garantita la necessaria pulizia / disinfezione / sanificazione dei tavoli / sedie della mensa.

11 RICREAZIONE E INTERVALLI

11.1 A ricreazione e negli intervalli è necessario garantire lo svolgimento delle attività in gruppi/classe che rimangano separati tra di loro.

La ricreazione sarà organizzata secondo quanto previsto da ciascun piano organizzativo di plesso, sarà svolta su più turni e in spazi riservati a ciascun gruppo classe, delimitati da apposita segnaletica orizzontale.

11.2 L'uscita per spostarsi dalle aule alla zona della ricreazione deve avvenire utilizzando per lo più le medesime porte che si utilizzano per l'uscita da scuola alla fine delle lezioni. Stessa cosa per il rientro a scuola dalle zone della ricreazione alle aule.

11.3 In caso di brutto tempo la ricreazione viene trascorsa in aula.

12 ASCENSORE

12.1 L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

13 APPENDIABITI

13.1 Gli appendiabiti non potranno essere utilizzati e quindi ogni persona dovrà tenere la propria giacca sullo schienale della propria sedia.

14 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI

14.1 I distributori automatici di bevande e snack possono essere utilizzati garantendo che le persone non creino assembramenti e rispettino la distanza di 1 m tra di loro se si intrattengono in prossimità del distributore di alimenti con l'uso della mascherina. Durante la consumazione degli alimenti, non indossando la mascherina, è necessario che le persone siano ad una distanza di almeno 1 m. Deve essere garantita l'igienizzazione delle pulsantiere dei distributori dopo ogni utilizzo.

14.2 I distributori automatici di bevande e snack sono ad uso esclusivo del personale scolastico.

15 RIUNIONI

15.1 Per le riunioni (con lavoratori o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza;

le riunioni in presenza sono consentite in locali che assicurino il distanziamento previsto tra i partecipanti tenuto conto della disposizione all'interno dell'ambiente (non meno di due metri se le sedute sono poste una di fronte all'altra e almeno un metro se le sedute sono poste una a fianco all'altra) e con l'obbligo di utilizzo della mascherina di protezione da parte di tutti. Il locale usato per la riunione deve essere areato almeno 5 minuti ogni ora di utilizzo e va comunque rispettata l'osservanza di tutte le altre misure di prevenzione.

I relatori si posizionano a distanza maggiore di 2 m dalle altre persone e possono togliersi la mascherina mentre parlano. Tra un relatore e l'altro devono essere sanificati la postazione e l'eventuale microfono.

15.2 Si tiene un elenco preciso dei nomi e dei contatti dei partecipanti alle riunioni, da utilizzare in caso di futura potenziale emergenza che richieda di ricostruire i contatti tra le persone.

16 LAVAGGIO MANI

16.1 Per garantire l'igiene delle mani sono messi a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- a) tutti gli ingressi della scuola;
- b) tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti (aule, palestra, mensa, ecc.).

16.2 Il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro, deve avvenire il più possibile e in ogni caso quando vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito. L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani.

17 LOCALE GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19

- 17.1 È stato individuato un locale destinato ad ospitare le eventuali persone che manifestino sintomi influenzali in attesa di organizzare il rientro di tali persone presso le loro abitazioni.
- 17.2 Qualora nel locale CoViD-19 si trovi in contemporanea più di un caso sospetto CoViD-19, si deve fare indossare ad ogni caso sospetto maschera di protezione FFP2 (senza valvola), mantenendo tra i due casi una distanza di almeno 1 m ed assicurandosi che i due casi non abbiano contatti e l'uno non tocchi le superfici toccate dall'altro.
- 17.3 Una volta che il caso sospetto CoViD-19 è rientrato presso la propria abitazione, è necessario pulire e sanificare l'intero locale. Tale pulizia e sanificazione è effettuata da un collaboratore scolastico o da personale incaricato.
- 17.4 I dispositivi di protezione individuali utilizzati dalla persona che ha fatto assistenza devono essere smaltiti come rifiuti CoViD-19, nello specifico bidone a pedale, ad eccezione degli occhiali / visiera di protezione che possono / può essere disinfettati/a e riutilizzati/a.

18 DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 18.1 I lavoratori possono accedere all'edificio scolastico solo se indossano una maschera facciale ad uso medico (così detta mascherina chirurgica) che sarà fornita dalla scuola in quantità pari a nr. 1 maschera facciale per ogni giorno lavorativo. I lavoratori non possono utilizzare proprie mascherine ma è obbligatorio utilizzare le mascherine chirurgiche consegnate dalla scuola in quanto queste ultime sono certificate in base alla norma EN 14683:2019.



La scuola fornisce agli alunni le maschere facciali chirurgiche; le maschere possono essere anche quelle di comunità, a carico delle famiglie (non necessariamente conformi alla norma EN 14683:2019), se non diversamente indicato.

Le mascherine devono essere indossate da tutte le persone presenti nel raggio di 50 metri dal punto di ingresso/uscita degli edifici scolastici.

Internamente all'edificio le mascherine devono essere indossate sempre. Gli alunni possono togliere la mascherina durante la consumazione di cibi e/o bevande mantenendo la distanza di 1 m dalle altre persone.

Qualora gli alunni si presentino a scuola privi di maschera facciale sarà avvertita la famiglia.

- 18.2 Si deve tenere presente che la mascherina non è da considerarsi dispositivo di protezione individuale ma impedisce che le particelle espirate con l'alito si disperdano nell'ambiente e protegge le persone che si trovano nelle vicinanze di chi la indossa; sono affisse nella scuola apposite istruzioni per indossare correttamente le mascherine.
- 18.3 È compito degli insegnanti vigilare sulle corrette modalità di uso della mascherina da parte degli alunni.
- 18.4 Qualora si assistano persone che manifestano febbre (oltre i 37,5°C) o sintomi influenzali o tosse o difficoltà respiratorie o congiuntivite o dolori muscolari, ecc. si devono indossare:

- semimaschera filtrante di protezione delle vie respiratorie conforme alla norma EN 149: 2009;
- occhiali a maschera di protezione degli occhi o visiera di protezione del volto;
- guanti di protezione delle mani.



Tali dispositivi di protezione individuali sono messi a disposizione dalla scuola e si trovano nei plessi.

- 18.5 La semimaschera filtrante di protezione delle vie respiratorie conforme alla norma EN 149: 2009 deve essere indossata anche:
- qualora sia stata prescritta dal medico competente in quanto si è lavoratori fragili;

- b) qualora ci si trovi per lungo tempo a distanza sempre inferiore ad 1 m rispetto alle altre persone quale ad esempio alunni disabili che non indossano la mascherina.

18.6 I guanti devono essere utilizzati da chi deve assistere una persona che manifesta sintomatologie simil influenzali o da chi si espone a rischio biologico nell'effettuare le pulizie (ad esempio pulizia dei servizi igienici).

18.7 Qualora si debbano effettuare le pulizie a seguito di un caso CoViD-19 le persone addette devono indossare:

- a) guanti di protezione delle mani;
- b) camice monouso idrorepellente, fissato sopra il collo ed alla vita;
- c) facciale filtrante FFP2 o FFP3;
- d) occhiali di protezione a maschera;
- e) cuffia di protezione;
- f) secondo paio di guanti assicurandosi che coprano il polsino del camice.

19 PULIZIA – DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE

19.1 Vengono definite:

- a) **pulizia**: complesso dei procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polvere e/o materiale non desiderato e/o sporizia da superfici, oggetti, ambienti in genere ed il loro trattamento con materiali protettivi. Nei servizi di pulizia sono comprese anche operazioni routinarie di disinfezione;
- b) **disinfezione**: complesso dei procedimenti ed operazioni atti a ridurre il numero dei microrganismi patogeni in fase vegetativa a livelli prestabiliti;
- c) **sanificazione**: complesso dei procedimenti ed operazioni atti a rendere salubri determinati ambienti sia mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o disinfestazione, sia mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità e ventilazione), dell'illuminazione e del rumore. In particolare l'attività di **sanificazione** può essere:
 - **ordinaria (di prevenzione)**, cioè da svolgere quotidianamente e/o più volte al giorno, quale azione preventiva alla diffusione del Covid-19. Tale processo è in capo alle singole scuole/strutture che si servono di personale dipendente o di aziende di pulizia esterne. Deve essere effettuata una **detersione** frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detersivi seguita da **disinfezione** in particolare per le superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, bottoni dell'ascensore, corrimano, interruttori etc) e per i bagni. La procedura di sanificazione prevede l'aerazione costante prima, durante e dopo detersione/disinfezione.
 - **straordinaria (di contrasto)**: nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una **sanificazione straordinaria (di contrasto)** degli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalle *"Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza"*. L'attuale situazione epidemiologica richiede una strategia di intervento efficace ed efficiente volta alla qualità del risultato e all'implementazione del miglioramento delle condizioni lavorative. La sanificazione straordinaria deve essere rapida, flessibile e gestita in tempi certi.

Sommariamente possiamo dire che le **"pulizie"** sono atte a togliere lo sporco mentre la **"sanificazione"** è l'attività di pulizia approfondita con uso di disinfettanti.

In base ai vari protocolli emanati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento per i vari settori si possono definire le seguenti periodicità:

COSA PULIRE / SANIFICARE	PERIODICITÀ PULIZIA	PERIODICITÀ SANIFICAZIONE
--------------------------	---------------------	---------------------------

Postazioni di lavoro degli uffici, delle portinerie, delle aule, dei laboratori, delle aule insegnanti, comprese tastiere, mouse, telefoni, ecc.	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Attrezzature condivise (attrezzature della palestra, attrezzature dei laboratori, tastiere fotocopiatori, taglierine per carta, postazioni videoterminale aule insegnanti, tastiere aule, ecc.)	AD OGNI CAMBIO DI PERSONA CHE UTILIZZA L'ATTREZZATURA	AD OGNI CAMBIO DI PERSONA CHE UTILIZZA L'ATTREZZATURA
Superfici che vengono sovente a contatto con le persone: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli / banchi / cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Servizi igienici	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo
Luoghi di lavoro in genere	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Attrezzature non condivise	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Aree comuni (corridoi, scale, ecc.)	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Locale gestione casi sospetti CoViD-19	DOPO OGNI UTILIZZO DEL LOCALE DA PARTE DI CASI SOSPETTI	DOPO OGNI UTILIZZO DEL LOCALE DA PARTE DI CASI SOSPETTI

19.2 Per sanificare devono essere utilizzati i principi attivi indicati dall'Istituto Superiore della Sanità. I principi attivi raccomandati sono riportati nella sottostante tabella unitamente alla percentuale minima ed ai relativi tempi di azione necessari per uccidere i virus:

PRINCIPIO ATTIVO	PERCENTUALE MINIMA RICHIESTA	TEMPO DI AZIONE PER UCCIDERE I VIRUS
Etanolo	74 %	30 secondi
Alcool	60 %	60 secondi
Ipoclorito di sodio	0,1 %	60 secondi
Cloro attivo*	0,5 %	30 secondi
Perossido di idrogeno**	1,5 %	30 secondi

* Il cloro attivo normalmente non è considerato disinfettante in quanto non può essere autorizzato dal Ministero della Salute come presidio medico chirurgico (DPR n. 392/98). Sebbene la valutazione non sia stata completata, sono già disponibili indicazioni in merito all'efficacia contro il SARS-COV 2, impatto ambientale e effetti per la salute umana.

** Il perossido d'idrogeno è un principio attivo biocida approvato ai sensi del BPR per i disinfettanti. Considerata la classificazione del principio attivo, come anche il metodo di applicazione, l'utilizzo di perossido d'idrogeno vaporizzato/aerosolizzato è ristretto ai soli operatori professionali.

19.3 Durante e dopo le operazioni di pulizia e sanificazione con sostanze e/o miscele chimiche, deve essere assicurato l'areggiamento degli ambienti.

- 19.4 Ogni lavoratore è responsabile della pulizia del proprio posto di lavoro che deve essere svolta quotidianamente o quando nella postazione di lavoro subentra un collega. In tal senso sono messi a disposizione dei lavoratori degli spruzzini nebulizzatori contenenti disinfettante, carta usa e getta.
- 19.5 Si consiglia di leggere attentamente le etichette dei prodotti utilizzati per pulire / disinfettare / sanificare ed evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia; di utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (pavimenti / scrivanie / servizi igienici / ecc.).
- 19.6 Per i dispositivi elettronici touch screen, tastiere, telecomandi, si devono seguire le istruzioni del produttore per tutti i prodotti di pulizia e disinfezione.
- 19.7 Nell'effettuare le pulizie / disinfezioni / sanificazioni procedere dalle aree più pulite verso quelle più contaminate, dall'alto verso il basso e tenendo per ultimo il pavimento.
- 19.8 Le operazioni di pulizia e sanificazione in quanto misure generali ed efficaci di prevenzione alla diffusione del COVID-19, devono essere effettuate **in modo accurato e scrupoloso**, quotidianamente e **più volte al giorno dove previsto dal piano delle pulizie**. Le pulizie e la sanificazione vanno effettuate indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal Documento di Valutazione dei Rischi e gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante, dopo la sanificazione.
- 19.9 I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da un caso positivo Covid - 19, da pulire sono solo gli ambienti chiusi, ad uso esclusivo, dove il caso positivo Covid-19 ha soggiornato in modo stabile, compreso il vano ascensore in ragione della limitata aerazione dell'abitacolo. Non vi rientrano gli ambienti di transito quali ad es. ingresso/hall della scuola/struttura; corridoi; scale, ecc..

In presenza di uno o più casi conclamati Covid-19 positivo i collaboratori scolastici o personale addetto alle pulizie possono effettuare la sanificazione straordinaria (di contrasto) dei luoghi e delle aree contaminati da Covid-19 utilizzando una delle seguenti modalità:

- una sanificazione intensificata, più profonda e più dettagliata con ampliamento delle superfici rispetto a quelle ordinarie. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: maniglie delle porte, porte, maniglie e vetri delle finestre, arredi e suppellettili varie, muri, superfici dei servizi igienici e sanitari, strumentazioni varie come telefoni, fotocopiatrici/stampanti, ecc... La biancheria, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente; qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio. Il personale che effettua questa sanificazione straordinaria deve indossare i seguenti DPI: filtrante respiratorio FFP2 senza valvola o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). I DPI monouso utilizzati vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto;
- chiusura dell'aula/stanza per più di 7 giorni da quando ha soggiornato la persona risultata positiva;
- utilizzo di strumentazione idonea per la sanificazione straordinaria utilizzate dai collaboratori scolastici o addetto incaricato e formato.

La sanificazione straordinaria, come tutte le azioni di pulizia volte a prevenire la diffusione del contagio, se eseguita da personale interno viene annotata su apposito registro.

20 RIFIUTI COVID-19

- 20.1 La carta e gli strofinacci utilizzati per sanificare / pulire, le mascherine, i guanti, i fazzoletti da naso, le salviette utilizzate per asciugarsi le mani, ecc. devono essere smaltiti negli appositi bidoni con apertura a pedale che sono posizionati in ogni aula, ufficio, laboratorio, locale che preveda l'assidua presenza di persone, servizio igienico, ecc. I rifiuti CoViD-19 sono poi come rifiuto indifferenziato come rifiuti urbani non differenziati.

20.2 Nella chiusura dei sacchetti contenenti i rifiuti devono essere utilizzati guanti monouso di protezione delle mani e si deve evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per far uscire l'aria.



20.3 E' necessario lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con i guanti.

21 AERAZIONE DEI LOCALI

21.1 Per l'aerazione dei locali si deve garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti privilegiando l'apporto di aria naturale attraverso le aperture dall'esterno per favorire il ricambio e la diluizione dell'aria negli ambienti.

21.2 Nelle belle giornate si garantirà una aerazione naturale permanente dei locali nei quali sono presenti persone (aule, laboratori, palestra, spogliatoi, ecc.), compatibilmente con le temperature esterne e l'andamento meteorologico. Quanto le temperature esterne si abbassano o si è in presenza di cattivo tempo sarà comunque necessario aerare ogni ora gli ambienti di lavoro per almeno 5 minuti. È l'insegnante che si trova in classe che assicura il rispetto di quanto sopra indicato.

21.3 I servizi igienici dotati di finestre devono essere mantenuti aerati in continuazione. Laddove i servizi igienici sono senza finestre e sono dotati di sistemi di ventilazione/estrazione, devono essere mantenuti attivi i sistemi di ventilazione / estrazione 24 ore su 24.

21.4 Il Dipartimento Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento sta predisponendo un piano di monitoraggio dell'anidride carbonica (CO₂) all'interno delle aule didattiche. Per fare questo è avviata una progressiva installazione di dispositivi di segnalazione ottico/sonora del livello di anidride carbonica all'interno delle aule. Tale dispositivo, opportunamente tarato rispetto a una definita soglia di concentrazione di anidride carbonica, emette un avviso luminoso e acustico rispetto al superamento della stessa, ad indicazione delle sopravvenute condizioni per cui è opportuno procedere con il ricambio dell'aria attraverso l'apertura delle finestre: esso fungerà quindi da ausilio rispetto all'attuazione delle procedure di ricambio dell'aria.

21.5 Laddove siano presenti impianti di trattamento d'aria centralizzati è eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'ambiente ed è garantita l'ordinaria manutenzione dei filtri dell'impianto.

22 GESTIONE DEI LAVORATORI "FRAGILI"

22.1 Alcune condizioni di salute sono ritenute un fattore di maggiore fragilità nei confronti del coronavirus CoViD 19; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le persone con particolari fragilità sono:

- a) disabili gravi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992;
- b) immunodepressi, lavoratori con patologie oncologiche o sottoposti a terapie salvavita, in possesso di idonea certificazione;
- c) lavoratori affetti da gravi patologie risultanti agli atti dell'Amministrazione o certificate dal medico di fiducia [es: neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni, diabete mellito in compenso labile, ipertensione arteriosa non stabilizzata, malattie cardiovascolari in fase critica (infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.), malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori, insufficienza renale o epatica conclamata, malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario (ad esempio terapia con cortisonici)];
- d) lavoratori con insufficienti capacità cognitive e comportamentali tali da rendere inaffidabile da parte loro l'uso corretto delle protezioni e l'osservanza di comportamenti preventivi (distanza di sicurezza, igiene personale, ecc.);
- e) stato di gravidanza;
- f) dipendenti di età superiore a 55 anni, con compresenza di patologie particolari, non sono normalmente adibiti ad attività che prevedano esclusivamente il contatto con altre persone.

22.2 Affinché sia valutato lo stato di fragilità sopra indicato è necessario che i lavoratori o siano già in possesso di adeguata documentazione medica o richiedano al proprio medico curante una relazione clinica su eventuali loro fragilità; la documentazione dovrà poi essere inviata direttamente dal lavoratore al medico competente della scuola, previa preliminare avvertimento del Dirigente scolastico che darà i riferimenti per l'invio della documentazione. Il medico competente valuterà se la fragilità del lavoratore e se la probabilità di esposizione a contagio da CoViD-19 possano configurare una minaccia per la salute del lavoratore stesso. In caso affermativo, il medico competente proporrà al datore di lavoro interventi organizzativi (lavoro a distanza, modifica dell'orario, modifica anche parziale di mansioni che comportano un aumento della probabilità di esposizione, ecc.) e/o particolari misure di protezione individuali e collettive (ad esempio separazioni fisiche, protezioni respiratorie particolari, ecc.).

Nel caso in cui questi interventi non fossero praticabili, il medico competente redige una dichiarazione che il lavoratore potrà esibire al suo medico curante per il rilascio della certificazione di malattia INPS.

23 STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (LEGGE 104/1992)

23.1 Per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato adottato:

- a) nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata è pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività è programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;
- b) in base alle specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, il personale sarà dotato di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore e sono rafforzate le misure di igiene;
- c) si favorisce il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante;
- d) le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi;
- e) a fine attività/giornata sono sanificate tutte le strumentazioni particolari della scuola utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;
- f) se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.

24 COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO CASI SOSPETTI

24.1 Nel caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

-il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;

-lo studente viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile);

- lo studente deve essere distanziato dal resto del gruppo in un locale separato/dedicato;

- lo studente deve indossare la mascherina chirurgica, se compatibile col suo stato di salute.

In questo caso il personale deve indossare un kit composto da guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola. Il personale che accudisce lo studente procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

-dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa, è necessario pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento e favorirne un'adeguata aerazione;

-il genitore deve poi contattare il proprio medico: pediatra di libera scelta (PLS) o medico di medicina generale MMG e seguire le sue indicazioni.

Il PLS/MMG, valutato il caso (triage telefonico o altro), se conferma l'ipotesi di possibile caso Covid-19 lo segnala tempestivamente sulla piattaforma APSS, per l'effettuazione del tampone molecolare antigenico (test rapido diagnostico).

L'APSS procede all'esecuzione del tampone molecolare antigenico (test rapido diagnostico).

In attesa dell'esito del referto lo studente rimarrà a casa mentre gli studenti del gruppo classe (contatti stretti scolastici) nel quale è inserito potranno continuare frequentare la scuola/la struttura. Sarà compito dell'APSS indicare alla scuola tutte le prescrizioni da adottare con il gruppo classe in caso di test diagnostico (tampone) positivo.

24.4 Condizioni cliniche non sospette per Covid 19

- per i casi in cui lo studente è assente per condizioni cliniche non sospette per Covid-19, per la riammissione alla struttura/ scuola, il genitore presenta un'auto dichiarazione, fino ai 3 giorni di assenza per motivi di salute (D. MIUR n.80), mentre per assenze, per motivi di salute, superiori ai 3 giorni la riammissione prevede l'attestazione rilasciata dal pediatra o dal medico di medicina generale (i modelli di auto dichiarazione sono presenti sul sito della scuola).

Per assenze superiori ai tre giorni, dovute a ragioni diverse da motivi di salute i genitori sono tenuti a presentare un'autodichiarazione.

24.5 Nel caso in cui lo studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- lo studente deve restare a casa;
- i genitori devono informare il PLS/MMG;
- i genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il genitore deve poi contattare il proprio medico: PLS o MMG e seguire le sue indicazioni. Il PLS/MMG, valutato il caso (tramite triage telefonico o altro), se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 richiede tempestivamente, l'effettuazione del tampone molecolare antigenico (test rapido diagnostico), segnalandolo sulla piattaforma APSS.

In attesa dell'esito del referto il gruppo classe (contatti stretti scolastici) potranno frequentare la struttura/scuola.

24.6 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- deve indossare, come previsto, una mascherina chirurgica; deve essere invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria;
- il MMG, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Dipartimento di Prevenzione per l'effettuazione del tampone;
- il Dipartimento di Prevenzione procede all'esecuzione del tampone molecolare antigenico (test rapido diagnostico);
- in attesa dell'esito del referto il gruppo classe (contatti stretti scolastici – familiari) potranno frequentare la scuola/la struttura.

24.7 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, a domicilio:

- l'operatore deve restare a casa, informare il MMG ;
- il MMG, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala alla centrale Anti Covid, per l'effettuazione del tampone;
- il Dipartimento di Prevenzione procede all'esecuzione del tampone molecolare antigenico (test rapido diagnostico);
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- in attesa dell'esito del referto il gruppo classe (contatti stretti scolastici) potranno frequentare la struttura/scuola .

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato, inatteso, di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 10-20%). Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID19 nella comunità.

24.8 E' bene ricordare che la mascherina dello studente quando non usata, deve essere riposta in idonea custodia (a titolo esemplificativo è possibile utilizzare sacchetti freezer, nuovi) che ne preservi l'integrità e l'efficacia .

24.9 Nel caso un dello studente o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi è necessario effettuare una sanificazione.

24.10 La struttura/scuola collabora con il Dipartimento di Prevenzione; in presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 fornirà quanto richiesto dal Dipartimento di prevenzione.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella scuola necessita l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico: in tale situazione l'autorità sanitaria dispone l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee attivando uno specifico protocollo di intervento in ambito scolastico.

Per il **quarantenamento classi**: nelle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione professionale la classe è posta in quarantena nel caso della presenza accertata di almeno due positività tra gli studenti che frequentano la stessa classe, secondo una contestuale valutazione del Dipartimento di prevenzione dell'APSS; disposizione quest'ultima che potrà subire mutazioni in funzione dell'evoluzione della pandemia.

In situazioni particolari e contestualizzate sarà cura del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari definire i criteri e stabilire le classi di studenti coinvolti nel quarantenamento.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Per lo studente che rientra dopo un soggiorno all'estero si rimanda alle indicazioni del Ministero della Salute e dell'Azienda sanitaria rispettivamente sul sito:

24.11 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera struttura/scuola.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se studente/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa gruppo classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una struttura/scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

2.4 Si sottolinea che, qualora uno studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non è necessario seguire particolari precauzioni a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

25 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI LAVORATORI ED ALUNNI

25.1 La scuola assicura una adeguata informazione e formazione ai lavoratori ed agli alunni in merito a tutte le misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19).

25.2 Il presente Regolamento / Protocollo / Piano organizzativo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19) è da considerarsi quale informativa per lavoratori, famiglie degli alunni ed alunni in merito a tutte le misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19).

26 APPALTATORI / FORNITORI ESTERNI

26.1 Per l'accesso a scuola di fornitori / appaltatori esterni sono messe in atto le misure di prevenzione e protezione che di seguito si riportano:

- a) stretto controllo sugli accessi ai luoghi di lavoro da parte di fornitori e/o appaltatori per limitare al minimo i contatti con gli esterni. In tal senso i fornitori esterni e/o appaltatori devono annunciarsi all'ingresso della scuola;
- b) gli esterni sono ammessi ad entrare nella scuola in orari differenti dagli orari di inizio / fine delle lezioni, al fine di non entrare in contatto con i lavoratori e gli alunni;
- c) gli esterni devono rispettare le stesse misure di prevenzione e protezione stabilite per i lavoratori interni;
- d) gli esterni possono entrare nei luoghi di lavoro solo indossando maschera facciale ad uso medico (cosiddetta maschera chirurgica) ed esibendo il Green Pass;
- e) i lavoratori addetti al ricevimento di documenti di trasporto / pacchi /ecc. portati dagli esterni, sono dotati di guanti di protezione delle mani;
- f) per l'accesso a scuola al personale esterno viene misurata la temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione (nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016) dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- g) gli esterni vengono informati che:
 - se loro o i loro conviventi presentano febbre (oltre i 37,5°C), sintomi influenzali, tosse o difficoltà respiratorie, congiuntivite, dolori muscolari anche nei tre giorni precedenti;

- o se sospettano di essere stati in stretto contatto con persone positive al virus CoViD – 19 nei 14 giorni precedenti;
 - o se siano sottoposti alla misura di quarantena causa il virus CoViD-19;
 - o se siano positivi a tampone per la ricerca di virus CoViD-19;
- non possono entrare a scuola.

h) l'attività di front - office nei confronti di esterni è limitata al minimo indispensabile e la si effettua in postazioni tali da garantire un metro di distanza tra le persone o in postazioni protette da uno schermo.

27 VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA CoViD-19

27.1 È stato redatto il documento di valutazione del rischio biologico da CoViD-19 in ottemperanza agli artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.

28 REFERENTE COVID-19

28.1 La scuola ha nominato un referente per le problematiche legate all'emergenza CoViD-19 nella persona del signor Roberto Giovannini.

I compiti e le funzioni del referente per le problematiche legate all'emergenza CoViD-19 sono:

- a) supporto al Dirigente scolastico nella definizione dei protocolli e misure di prevenzione per il controllo del rischio CoViD-19;
- b) verifica del rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione CoViD-19;
- c) sensibilizzazione, informazione e formazione del personale.

29 COMITATO COVID-19

29.1 La scuola ha nominato un comitato per una maggiore condivisione del presente "Protocollo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19)", di cui fa parte anche il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, signor Roberto Giovannini.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof. ssa Daniela Fruet

04.10.2021

Si considerano come Allegati i Piani organizzativi di ogni singolo plesso.